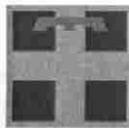


Agg. 327
SA



CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00039888/A0100C-04 01/12/16 CR

02-18-04-1327/2016/8

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 1327

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

11:00 01 Dic 16 A00100C 001718

OGGETTO: Società Benefit - azioni e misure regionali in applicazione della L. n. 208 del 28 dicembre 2015

Premesso che:

La legge 28 dicembre 2015, n.208, la finanziaria del 2016, ai commi 376-382 introduce nel nostro ordinamento un nuovo tipo di società, quella benefit.; questo tipo di impresa, pur essendo a fini di lucro, dovrà essere amministrata in modo da bilanciare l'interesse dei soci e il perseguimento delle finalità di beneficio comune, conformemente a quanto previsto dallo statuto. Inoltre, dovrà individuare il soggetto o i soggetti responsabili a cui affidare funzioni e compiti volti al perseguimento degli obiettivi. Agli amministratori si applicano le sanzioni previste dal codice civile, in relazione a ogni diversa tipologia di società, in caso di inadempimento agli obblighi.

Appreso che

I commi 376 e 377 della legge 28 dicembre 2015 prevedono:

376. Le norme citate introducono nel nostro ordinamento un nuovo tipo di società, quella benefit.

In particolare, sono società benefit quelle che "nell'esercizio di una attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse";

377. Le finalità della società benefit dovranno essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale e verranno perseguite attraverso una gestione che bilanci l'interesse dei soci con quello di coloro sui quali l'attività sociale possa avere un impatto;

il comma 378, dalla lettera a) alla lettera d) norma le definizioni di: “*beneficio comune*”, *altri portatori di interesse*”, “*standard di valutazione esterno*”, *aree di valutazione*,

Visto che

La società benefit potrà introdurre, accanto alla denominazione sociale, la dicitura “Società benefit” oppure l’abbreviazione “SB” e utilizzare tale denominazione nei titoli emessi, nella documentazione e nelle comunicazioni verso terzi;

sarà possibile per un’impresa già esistente diventare una società benefit, modificando l’atto costitutivo o lo statuto (che deve contenere le finalità di beneficio comune nell’oggetto sociale);

per quanto riguarda il bilancio, in sede di presentazione annuale, andrà presentata anche una relazione sul perseguimento del beneficio comune, che includa:

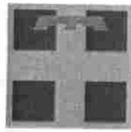
- la descrizione degli obiettivi specifici, le modalità e le azioni attuate dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato
- la valutazione dell’impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno che ha caratteristiche precise previste dalla legge, descritte nell’allegato n. 5 della manovra, che comprende le aree di valutazione
- una sezione dedicata alla descrizione dei nuovi obiettivi che la società intende perseguire nell’esercizio successivo;

se l’azienda ha un sito Internet dovrà pubblicare questa relazione annuale, eventualmente omettendo alcuni dati finanziari a tutela dei beneficiari;

la società benefit che trasgredirà all’obbligo di perseguire finalità di bene comune sarà soggetta alle sanzioni in materia di pubblicità ingannevole (dlgs 145/2007) e alle disposizioni del codice del consumo (decreto legislativo 206/2005).

Considerato che

come indicato sul sito di CSR Piemonte - Piano strategico 2016-2018, sono indicati gli elementi normativi, le azioni e gli strumenti che costituiscono la responsabilità sociale d’impresa;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere,

- le misure regionali già attuate e di prossima applicazione della legge 28 dicembre 2015, n.208 - finanziaria del 2016;
- se sia prevista l'introduzione, a livello normativo, di misure premianti per le società benefit di prossima costituzione.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)